

Estate 2013 - Spagna del Nord

- Periodo:** dal 3 al 25 agosto
- Equipaggio:** io Bruno e la dolce metà Sandra, camperisti con mezzo proprio dal '92
- Mezzo:** il "Pupo" furgonato VeloceCampeRaptor PÖSSL 2 WIN del 2012.
- Itinerario:** principalmente la "Spagna Verde" (Galizia, Asturia, Cantabria e Paesi Baschi) con viaggio di avvicinamento, nell'entroterra attraverso le regioni del nord, con visita di alcune grandi città. La partenza non avveniva dalla città di residenza ma dalla costa Toscana (Punta Ala), pertanto si è optato per l'attraversamento in traghetto Civitavecchia-Barcellona per evitare lunghi chilometri di viaggio con costi di gasolio e autostrade di poco inferiori al prezzo del traghetto.
- Motivazioni:** bellezze della natura, in particolare quelle marittime, cultura con visita di città e borghi storici e non; nonostante l'ambiente una vacanza poco balneare (amiamo i mari caldi e l'oceano proprio non lo è!)
- Guide:** l'ottima Guida Verde Michelin "Spagna Nord", la miniguia di "Barcellona" della Lonely Planet e gli splendidi opuscoli in formato PDF, tradotti in italiano, del Ministero del Turismo Spagnolo, che sono riuscito a scaricare dal sito <http://www.spain.info/it/>; ora hanno cambiato qualche cosa sul sito, non si scaricano più ma si ordinano on-line gli opuscoli cartacei. Per le aree di sosta, AA e CS l'ottima "Guida Camper Europa" 2012, oltre alle molte segnalazioni e indicazioni trovate su siti italiani e spagnoli. Naturalmente gli innumerevoli diari di COL e di altri siti e blog di camperisti.
- Km:** sono stati percorsi in totale 4.250 km.

Come negli altri miei diari di viaggio, tralascio le indicazioni dei km percorsi giorno per giorno ed i relativi costi di carburante e strade percorse. Tento invece di essere più puntuale sulla localizzazione dei punti sosta utilizzati, o quelli alternativi visti, con le relative coordinate ed in questo caso gli eventuali rispettivi costi, nonché le note, i commenti ed i consigli sulle aree di sosta e sulle località visitate.

Alcune notizie pratiche – Strade: in Spagna abbiamo percorso unicamente strade nazionali, provinciali e locali e, dove si poteva per ridurre i tempi, le Autovie, che a differenza delle Autopiste, sono gratuite. Tutte le strade sono tenute molto bene, qualcuna, in particolare verso le punte ed i fari sulla costa, un po' strette, ma con manto stradale in buono stato. Stazioni di servizio: le stazioni per il rifornimento di carburante sono numerose quasi dappertutto, in particolare lungo le Autovie e nelle grandi città. Il costo del gasolio (diesel normale) è decisamente più economico rispetto all'Italia (anche sulle Autovie), dai 30 ai 40 centesimi in meno rispetto a noi, a seconda della zona, in particolare in Galizia (1,333 €/l e anche 1,329 €/l) e Asturia; in Cantabria e Paese Baschi leggermente più caro (1,395/1,413 €/l) – Carico-scarico: le aree di scarico acque grigie e nere non sono frequenti come non lo sono le aree specifiche per sosta e servizi camper, quindi ogni punto dove è possibile, conviene scaricare i serbatoi e rifornirsi di acqua.

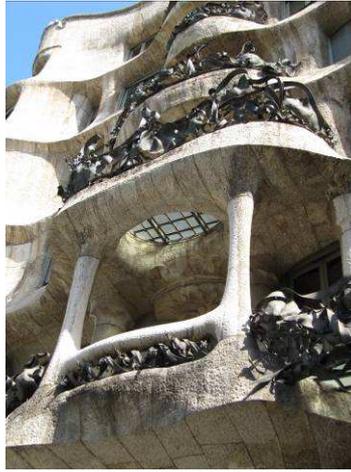
 2-3 agosto 	
Tragitto	Viaggio di trasferimento in Spagna: imbarco a Civitavecchia su traghetto compagnia di navigazione Grimaldi con scalo intermedio a Porto Torres – Partenza da Civitavecchia ore 22:15 arrivo a Barcellona ore 18:15 del giorno dopo (abbastanza puntuale) – Costo solo andata (prenotazione a fine giugno) due adulti+camper fino 9 mt. €. 372,00 con sconto ACI – Una nota solo un poco critica: per la sola tratta Civitavecchia-PortoTorres (solo andata!!!) il costo è di circa 40 €. in meno rispetto a quello pagatoda me per Barcellona, è un vero ladrocinio.
Punto sosta	Barcellona : nonostante il prezzo ladresco, per la comodità di vicinanza al centro città, abbiamo optato per l'area sosta sulla collina del Montjuïc (è il parcheggio auto, bus turistici e camper sopra l'ingresso del Poble Espanyol) [N 41.36749 E 2.14681] .
Costo/servizi	€. 30,00 - non ho sbagliato trenta euro!!! - per ndte compreso eventuale carico acqua e scarico cassetta wc e serbatoio fisso grigie.
Note	Pozzetto per scarico grigliato a pavimento (nell'area sosta bus turistici), griglia vicino al cordolo che permette lo scarico delle sole acque grigie (per le acque nere da serbatoio fisso è impossibile sciacquare per la mancanza di presa d'acqua vicina) – Scarico cassetta WC nel vaso del servizio igienico (quanto a

	<p>pulizia un vero cesso!) per risciacquo presa d'acqua esterna da usare anche per il rifornimento, altra presa d'acqua vicino al gabbiotto del sorvegliante – Non esistono allacci elettrici – L'area è recintata e sorvegliata per 24 ore, l'ingresso durante il giorno è controllato e nella notte è chiuso l'accesso – Notti tranquille e prive di rumori.</p>
Trasporti	<p>Opposto all'ingresso carraio dell'area sosta c'è un cancello pedonale che conduce alla Avinguda del Marquès de Comillas dove si trova il Poble Espanyol e la fermata del Bus 150 (o 23 solo feriale) per Plaça d'Espanya (a piedi si raggiunge in 7/8 minuti ... in discesa!) – In Plaça d'Espanya la fermata del metrò con la Linea 1 e 3 permettono di raggiungere ogni punto della città – Costo biglietto trasporti urbani: corsa singola €. 2,00 (valido 75'), biglietto T-Dia (valido tutto il giorno) €. 7,25 individuale, biglietto T-10 (valido per 10 corse da 75' ciascuna) non personale €. 9,80; la scelta del tipo di biglietto dipende dai giorni di permanenza e dall'uso più o meno frequente dei mezzi pubblici (noi per poco più di un giorno e mezzo abbiamo utilizzato il T-10 + due corse semplici + due corse alla portoghese) – L'uso della bicicletta potrebbe essere una alternativa al mezzo pubblico, ma occorre tenere conto del traffico caotico in alcune strade e della presenza di alcune zone della città sulle colline (Montjuïc e Park Güell) ... se siete allenati non ci saranno sicuramente problemi.</p>

 4-5 agosto 	
Visite	<p>1° giorno a Barcellona le opere di Gaudì e poco altro, sul Passeig de Gràcia (linea metrò L1) Casa Batlló e Casa Milá (La Pedrera) – Più avanti sulla C. de les Carolines (traversa di C. Gran de Gràcia) Casa Vincens – Con il Bus 24 (si risparmia un po' di strada in salita e sotto il sole) si raggiunge l'ingresso laterale del Park Güell con innumerevoli opere dell'architetto e panorami sulla città – Dall'ingresso principale a piedi ... tutta in discesa!, fino alla Travessera de Dalt per prendere il Bus 24 e ritornare alla Av. Diagonal e raggiungere a piedi o in metrò l'interminabile basilica de La Sagrada Família, non è ancora finita, ma cominciano già i restauri della parte completata (per la visita all'interno lunga coda sotto il sole, se si decide di andarci meglio la mattina presto con eventuale coda all'ombra della basilica) – Con il metrò si raggiunge Plaça de Catalunya da dove inizia La Rambla – Scendendo lungo La Rambla a destra il Mercat de la Boqueria (chiuso nei giorni festivi) e più avanti a sinistra si raggiunge la Plaça Reial – Sul lato opposto della Rambla sulla C. Nou de la Rambla la Casa Güell – In questo tratto della Rambla si concentrano gli artisti di strada ed i mimi – Si conclude la Rambla sulla piazza con il monumento a Colom (C. Colombo) e prosegue oltre sulla moderna Rambla del Mar che attraversa una porzione del porto; per chi ha nostalgia c'è un grande centro commerciale il "Mare Magnum", ma anche per mangiare uno spuntino, bersi una fresca cervesa o semplicemente per rinfrescarsi con l'aria condizionata.</p> <p>2° giorno a Barcellona quartieri Barri Gòtic e Ribadeo, con il metrò (L1) si raggiunge Plaça de Catalunya e da qui La Rambla, ritorniamo al Mercat de la Boqueria, che oggi è aperto e ci possiamo entrare (da provare le confezioni di macedonia di frutta al naturale tagliata di fresco e gli ottimi frullati di frutta) – Sul lato opposto della Rambla entriamo nel quartiere del Barrio Gotico attraverso un vicolo che ci conduce alla bella chiesa gotica di Santa Maria del Pi e poco più avanti alla Plaça de la Seu con la splendida Cattedrale – Passeggiamo e ci perdiamo negli stretti vicoli intorno alla Cattedrale per vedere intorno i vari palazzi storici fino a raggiungere la Plaça del Rei – Proseguiamo verso est, attraversiamo la trafficata Via Laietana per entrare nello storico quartiere de La Ribera sulla C. de l'Argenteria, al termine della quale si sbuca in una piccola piazza dove si affaccia la semplice ma bellissima chiesa di Santa Maria del Mar (per chi ha letto "La Cattedrale sul mare" di I. Falcones potrà rivedere dal vivo la storia del Arnau il "Bastaixos") – Uscendo dalla chiesa attraverso l'abside si prosegue sul Passeig del Born, sul quale si affacciano caratteristiche case di abitazione con balconcini fioriti e tende da sole in listelli di legno e canna appese alle ringhiere – Proseguiamo fino al Mercat del Born per svoltare decisamente verso nord per attraversare vicoli e piazzette incantevoli (Plaça d'Allada i Vernell) dove possiamo consumare un pranzetto a poco prezzo – Proseguiamo nei vicoli del quartiere per raggiungere il Mercat di Santa Caterina, splendida ricostruzione moderna di un mercato storico del quartiere di cui rimangono solo le facciate ottocentesche, con una copertura ondulata rivestita con una profusione di colori in piastrelle di ceramica (siamo in tema con i rivestimenti in ceramica dell'architetto Gaudì) – Nuovi vicoli nella parte centrale del quartiere Ribadeo ci permettono di raggiungere il magnifico Palau de la Música Catalana, splendido esempio dell'architettura modernista catalana (dalla stradina verso l'ampliamento moderno è possibile entrare nel bar interno e poter vedere lo scalone e l'atrio - Per chi è interessato sono previste visite guidate a pagamento) – Per completare la visita di Barcellona rientriamo sulla Rambla per una rinfrescante cervesa di addio o ... arivederci ... in uno dei numerosi locali.</p> <p>Nota alla visita di Barcellona: per chi ha più giorni a disposizione ci sono innumerevoli altre cose da vedere, musei e palazzi da visitare, quartieri da scoprire e altro ancora sia per i grandi che per i piccoli visitatori, l'unica condizione, credo, è quella di trovare una soluzione di sosta più adeguata e magari meno costosa.</p>



Casa Batlló



Casa Milà La Pedrera



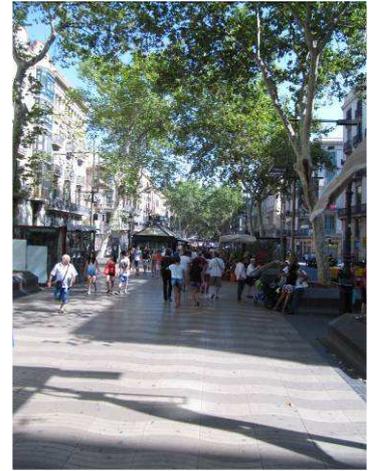
Casa Vincens



La terrazza del Park Güell



La Sagrada Família



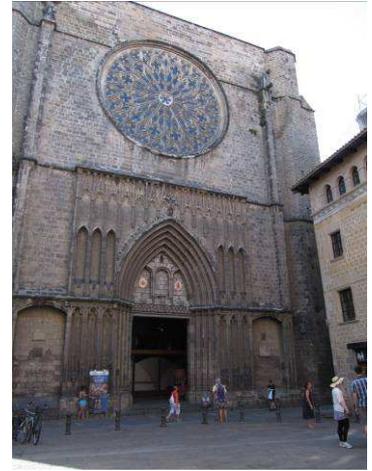
La Rambla



Casa Güell di Gaudí



Il Mercat de la Boqueria



Chiesa di Santa Maria del Pi



La Cattedrale



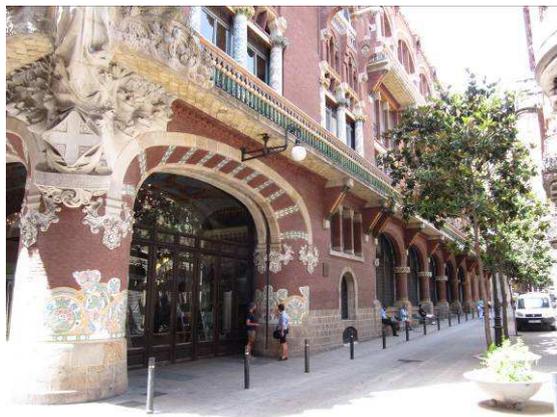
Plaça del Rei



Chiesa di Santa Maria del Mar



Il Mercat di Santa Caterina



Il Palau de la Mùsica Catalana

Tragitto	Per evitare il salassamento di una terza notte a Barcellona tentiamo di trovare un luogo per la notte lungo la strada verso la prossima meta – Nonostante un lungo girovagare per le strade della città di Lleida con soste impossibili ed a pagamento, la fortuna ci è vicina e poco fuori città a sud troviamo un'area sosta
Punto sosta	Area AA a Lleida (Lérida) [N 41.58929 E 0.57569] situata a sud-ovest della città sulla statale N-II
Costo/servizi	8,00 €/notte + 2,00 € per allaccio elettrico, compreso uso servizi igienici, carico acqua e scarico (credo).
Note	L'AA è situata presso un concessionario, vendita articoli campeggio e officina riparazioni autocaravan "Autocaravanas Miguel" – Area recintata e chiusa durante la notte dai titolari; su terra battuta, la disponibilità è per una decina di mezzi anche di grosse dimensioni.



6 agosto



Tragitto	Ore 9:00 AA di Lleida – Ore 10:55 parcheggio di Zaragoza (Aragona)
Punto sosta	Parcheggio gratuito a nord del centro [N 41.66197 W 0.87971] – Sull'altro lato della strada, verso il parco sul fiume, un altro parcheggio, ma con stralli e aree di manovra molto stretti e poco adatti ai nostri veicoli.
Note	Parcheggio nel mezzo di una zona residenziale – Il centro città di Saragozza è a 5 minuti a piedi dal parcheggio, appena oltre il ponte sull'Ebro – All'ingresso del parcheggio non ci sono cartelli di divieto di stazionamento o pernottamento degli autocaravan.
Visite	Centro storico di Zaragoza: appena superato il ponte sull'Ebro troviamo il torrione della Zuda con i resti delle antiche mura romane e, più avanti, il Mercat Central – Sulla sinistra dietro una moderna e interessante fontana a cascata si apre la lunga Plaza del Pilar nella quale troviamo a destra la Basilica di Nuestra Señora del Pilar (all'interno cupola affrescata dal Goja) e poco oltre La Lonja (La loggia) ex palazzo della Borsa Merci, con un magnifico interno gotico – Al fondo della piazza la cattedrale La Seo (ingresso 3,00 €), davanti alla cattedrale il monumento al pittore Goja e a fianco un parallelepipedo in alabastro segnala l'ingresso del Museo del Foro Romano di Augusto (stupendo l'effetto della semitrasparenza dell'alabastro dall'interno verso l'esterno e, parrebbe, di sera quando l'interno è illuminato) – A sinistra della Seo si apre una piazzetta da dove possiamo ammirare la parete e l'abside della cattedrale in splendido stile "mudéjar" (arabeggiante) con sapiente modellazione del mattone e delle ceramiche policrome – Proseguiamo nelle strette vie dietro la cattedrale per entrare nel centro storico e arrivare al Teatro Romano , i cui resti sono protetti e tutelati dalle intemperie da una enorme copertura trasparente, con passerelle sospese dove il visitatore viene condotto lungo il percorso di visita senza calpestare e rovinare i reperti (perché in Italia non abbiamo questa cura per il nostro magnifico patrimonio artistico ... scusate lo sfogo) – Girovaghiamo ancora per le strette vie e piazzette del centro per scoprire splendidi angoli per ritornare poi verso la cattedrale e attraversare l'Ebro sull'antico Ponte de Piedra per tornare al parcheggio.



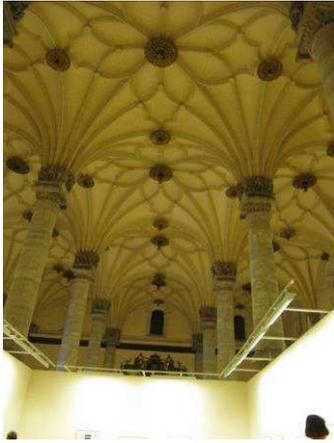
Nuestra Señora del Pilar da ponte sull'Ebro



Plaza del Pilar



Il monumento a Goja e dietro La Seo



L'interno gotico de La Lonja



L'abside della cattedrale La Seo



I resti del Teatro Romano

Tragitto	Ore 15:40 Zaragoza – Ore 19:50 Cartuja de Miraflores -Burgos (Castiglia y León)
Note	Non volendo dormire nel centro di Burgos decidiamo di passare la notte presso il parcheggio della Cartuja de Miraflores che vogliamo visitare; non siamo i soli ad averlo pensato quindi passiamo la notte in compagnia.
Punto sosta	Parcheggio pubblico gratuito per i visitatori della Certosa [N 42.33792 W 3.65765]
Note	In terra battuta con stralli molto stretti e limitati nel numero – Non illuminato, ma durante la notte l'area era meravigliosamente illuminata dalle luci che illuminano la certosa – In caso di parcheggio completo o per i mezzi di lunghezza oltre i 6 metri per evitare di occupare di traverso i parcheggi (cosa molto usuale, ma poco civile), si può utilizzare un parcheggio più in basso (4/5 minuti a piedi dalla Certosa) vicino ad un parco che viene denominato se ricordo bene la "Fuente Prior" o "Fuente Blancas" [N 42.34069 W 3.66365] di fronte ad un bar/ristorante in quel momento chiuso.

7 agosto

Visite	Cartuja de Miraflores: Ingresso gratuito (offerta libera per la guida in italiano che ci viene consegnata all'ingresso) – Si visita unicamente la chiesa gotica dove possiamo ammirare un magnifico retablo , il sepolcro reale , con splendide sculture in marmo che sembrano merletti ed un sepolcro alla parete, anch'esso di stupenda fattura – Si conclude la visita attraverso altri locali e cappelle dove è presente una mostra perenne sulla storia ed i reperti della Certosa.
--------	--



L'esterno della Cartuja de Miraflores



L'interno con il retablo



Particolare del mausoleo reale

Tragitto	Ore 12:00 Cartuja de Miraflores – Ore 12:30 Burgos (Castiglia y León)
Punto sosta	Il punto sosta a pagamento segnalato dalla Policia Municipal come accessibile per i camper [N 42.34029 W 3.69451] era inagibile per una manifestazione che si doveva tenere in giornata – Andiamo alla ricerca di un altro parcheggio adatto a noi e finalmente lo troviamo sulla Calle Alicante (o Bulevar del Ferrocarril?) a sud del centro storico [N 42.33430 W 3.70610] , non molto distante dal centro del punto sosta programmato (circa 10 minuti a piedi).
Note	Parcheggio gratuito in asfalto con stralli corti e in diagonale (non adatto per mezzi lunghi o senza sbalzo sul retro, salvo disporsi di traverso) – Non ci sono cartelli di divieto di sosta diurna o notturna per i camper.
Visite	Burgos: entriamo nel vivo del centro storico attraverso l' Arco de Santa María nella Plaza del Rey San Fernando con la spettacolare Cattedrale , grandiosa costruzione gotica la cui visita è d'obbligo fare (ingresso 7,00 €/persona ma li valgono tutti), all'interno magnifici retabli, particolari cupole piane traforate con rosoni vetrate, volte e cappelle di ogni forma e grandiosità, chiostri con vetrate policrome una diversa dalle altre – Usciti piove e fa un gran freddo (... un detto spagnolo dice che se vedi uno spagnolo con la giacchetta vuol dire che è di Burgos ...), quindi facciamo passare il temporale ed il tempo (le altre chiese da visitare riaprono alle 17:00) dentro un locale della piazza a gustarci qualche "tapas" – Riprendiamo il

girovagare per le vie del centro e raggiungiamo sulla Pl. de la Libertad **Casa del Cordón**, per risalire le vie che risalgono la collina e raggiungere la chiesa di **San Esteban**, all'interno un museo del retablo molto interessante (ingresso 2,00 €), e quella di **San Nicolás** (ingresso 3,00 €), dove all'interno è possibile ammirare da vicino un magnifico retablo da poco restaurato – Dalla piazza sottostante della Cattedrale ritorniamo in tutta fretta al parcheggio sotto un nuovo piovasco, per tentare di visitare il **Real Monasterio de las Huelgas**, purtroppo arriviamo che è appena chiuso e possiamo entrare solamente nel cortile esterno (deve essere magnifico ... sarà per un'altra volta).



L'Arc de Santa María



La Cattedrale dalla Plaza del Rey S. Fernando



Cupola all'interno della Cattedrale



Il chiostro interno



Casa del Cordón



La chiesa di San Estoban



Interno della chiesa di San Estoban



Chiesa di San Nicolás



Il retablo di San Nicolás



Il Real Monasterio de las Huelgas

Tragitto	Ore 18:40 Burgos (Monasterio de las Huelgas) – Ore 20:35 Valladolid (Castiglia y León)
Punto sosta	Area sosta attrezzata a ovest del centro città [N 41.65584 W 4.73730] – E' sul lato nord del grande parcheggio davanti alla Feria de Valladolid.
Costo/servizi	Sosta consentita per un massimo di 48 ore – Gratuito per le prime 24 h, non ricordo il costo per la sosta prolungata oltre le 24 h (non mi pare comunque necessaria una permanenza per la visita della città di oltre un giorno) – Non fare conto dei parchimetri presenti vicino all'area, è sufficiente segnalare l'arrivo al personale presente dentro la baracca poco lontano (alla sera se l'ufficio è chiuso avvisare la mattina) – Gratuito il carico acqua e scarico cassetta WC e serbatoio fisso grigie o nere
Note	Area con fondo in asfalto per circa 15 mezzi – Stralli larghi e comodi anche per mezzi lunghi – Scarico serbatoi fissi a pavimento con griglia agevole al centro piazzola – Non molto agevole lo scarico cassetta WC in un pozzetto a pavimento con chiusura in ghisa da alzare (maniglia di corda) – Carico acqua con rubinetto temporizzato (alla francese), innesto canna difficoltoso perché con erogatore conico non a vite.



8 agosto



Visite
Valladolid: attraversiamo il ponte e poco oltre arriviamo in centro nella **Plaza Mayor** con l'Ayuntamiento – Attraverso strade in parte pedonali arriviamo alla **Cattedrale** – Ci spostiamo verso est e arriviamo alla **Universidad** (steccato che copre la facciata) e poco più avanti il **Colegio di Santa Cruz**, che fa parte sempre dell'Università di Valladolid, con un interessante chiostro – Ritorniamo sulla piazza dietro la cattedrale dove c'è la chiesa di **Santa María la Antigua** (purtroppo chiusa) – Ci spostiamo verso nord per arrivare al **Palazzo dei Pimental** – Sul fianco nella piazza omonima la chiesa di **San Pablo** con una magnifica facciata (anche questa purtroppo chiusa) – Proseguendo verso l'abside si arriva al **Collegio de San Gregorio** con uno stupendo portale con una ricchezza di particolari senza eguali, all'interno vi è il **Museo della scultura** con la visita di una bella cappella gotica nell'abside di San Pablo – Tornando verso il camper passiamo dalla piazza con l'austera e originale chiesa di **San Benito** (anche questa chiusa) e a fianco il palazzo del **Patio Herreriano** (sede del museo di arte contemporanea).



La cattedrale



Il Colegio di Santa Cruz



Santa María la Antigua



Palazzo dei Pimental



Chiesa di San Pablo



Colegio de San Gregorio



San Benito e Patio Herreriano

<p>Tragitto</p>	<p>Ore 16:00 Valladolid – Ore 21:00 Santiago di Compostela (Galizia) Se si percorre la AG53 (da Ourense a sud-est di Santiago) a Lalín uscire dalla Autovia perché si immette direttamente nella Autopista AP53 a pagamento per il tratto fino a Santiago (€ 5,80).</p>
<p>Punto sosta</p>	<p>Area sosta attrezzata "Park Salgueiriños" a pagamento a nord del centro [N 42.89442 W 8.53235]</p>
<p>Costo/servizi</p>	<p>3,00 €/giorno (dalle 8:00 alle 20:00) + 3,00 €/notte (il costo della tariffa notturna non è indicato sul cartello all'ingresso) – Nel prezzo è compreso uso scarico serbatoi fissi e cassette WC – Per carico limitato di acqua da rubinetto a tempo (rubinetto risciacquo vuotatoio WC) compreso nel prezzo, per uso rubinetto con erogatore a vite chiuso a chiave (utilizzo canna propria) chiedere al personale del parcheggio la chiave (costo 3,00 €).</p>
<p>Note</p>	<p>Grande parcheggio in asfalto con leggera pendenza per sosta auto e bus turistici – In un angolo del parcheggio, il camper service costituito da due aree con griglia a pavimento agevoli per scarico serbatoio fisso, idoneo vuotatoio con coperchio per cassetta WC con rubinetto di risciacquo (ed eventuale carico lento o taniche) e per carico acqua un rubinetto con innesto canna a vite chiuso a chiave – Per uso del solo camper service è necessario pagare l'ingresso del parcheggio – Non ci sono attacchi per allacciamenti elettrici – Se si arriva dopo le 20:00 la sbarra all'ingresso è chiusa ma è sufficiente tornare sulla rotonda ed entrare dall'uscita del parcheggio con la sbarra che rimane aperta (alla mattina l'addetto del parcheggio, si segna le targhe dei camper che hanno passato la notte).</p>
<p>Trasporti</p>	<p>Per raggiungere il centro città (2,5 km circa) per chi non è provvisto di biciclette o per chi non si desidera fare una minitappa del "Camino de Santiago", poco più avanti del parcheggio fermata bus Linea 1, acquisto biglietto a bordo (1,00 €/persona), frequenza ogni 20 minuti – Fermata centro città ultima della Calle de San Roque, per ritorno fermata di fronte.</p>



9 agosto



Visite

Santiago di Compostela: entriamo dalla "Porta do Camino", che è a est del centro e ci inoltriamo nelle vie del centro trafficatissime di turisti, pellegrini e pseudo pellegrini – Si arriva alla Praza (Piazza) da Immaculada con il monastero dei **San Martin Pinario** (non visitabile) su un lato e la facciata laterale della **Cattedrale** (ingresso Porta de la Parroquia) sull'altro – Proseguiamo e si arriva alla **Praza do Obradoiro** con l'ingresso principale della cattedrale (sopra la scalinata - al piano terra ingresso al Museo della Cattedrale), l'**Hostale dos Reis Catolicós** e **Palazzo Raxoy** sede dell'Ayuntamiento – Dopo la lunga visita all'interno della cattedrale usciamo sulla **Praza da Quintana**, la successiva **Praza das Praterias** e all'inizio della Rúa do Franco entriamo del chiostro del **Colegio de Fonseca** – Proseguiamo verso sud fino alla **Praza de Toural**, svoltiamo attraverso altri vicoletti per arrivare all'**Università** e poco oltre alla chiesetta di **San Fiz de Solovio** – Immediatamente dopo il **Mercado da Abastos** con edifici che ricordano vagamente i "suk" arabi – Dopo un altro vagare per i vicoli e una breve sosta in uno dei tanti locali per una cervesa e qualche tapas, usciamo dal centro da dove siamo entrati per salire fino al convento di **Santo Domingo** e raggiungere poi Calle de San Roque per riprendere il bus L1.



La Cattedrale da Praza da Immaculada



Praza do Obradoiro



Hostale dos Reis Catolicós



La Cattedrale da Praza do Obradoiro



Interno della Cattedrale



Praza da Quintana



Chiostro del Colegio de Fonseca



Praza de Toural



Mercat da Abastos

Tragitto

Ore 16:00 Santiago di Compostela – Sosta per acquisti – Ore 18:30 AA di **Illa de Arousa** (Galizia)

Punto sosta

L'area sosta attrezzata "Arosa Surfcamp" [N 42.53522 W 8.86917], che se non fosse che non ci sono le docce o i servizi igienici è pari ad un campeggio, anzi hai molto più spazio a disposizione.

Sito web

Brochure http://www.web-aga.org/imagenes/Area_autocaravanas_Arosa_Surfcamp.pdf
 Filmato <https://www.youtube.com/watch?v=Kx1h0fLU9-w>

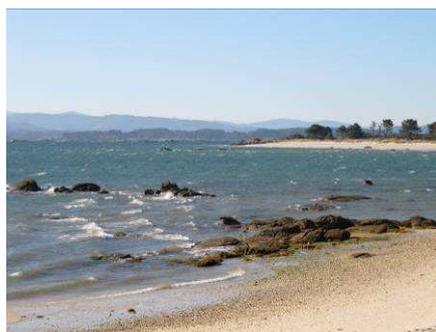
Costo/servizi	10,00 €/notte compreso carico acqua, scarico cassetta WC e serbatoio fisso gratuito – 3,00 € per allaccio elettrico – I simpatici gestori (vivono in camper naturalmente) hanno un "cinghito" dove si beve e si mangia molto bene e soprattutto economico (consiglio i piatti degustati: il "pulpo alla gallega" i "chipirrones con patatas" e i "p... Padron" di cui uno pica e l'altro no).
Note	Situato tra i due campeggi "El Eden" e "Salinas" (completi al nostro arrivo) – Vasta area su prato in piano con uscita sulla spiaggia disponibile per circa 50 mezzi– Scarico serbatoi fissi agevole su piazzola in ghiaia – Vuotatoio cassetta WC con rubinetto risciacquo e rubinetto carico acqua con canna collegata – Non ci sono negozi vicino (nemmeno i market nei campeggi adiacenti); ogni mattina passa strombazzando l'auto della "panaderia" per vendere pane, "empanada gallega" e big-croissant – Il giorno del nostro arrivo si erano riuniti per un raduno una quarantina e forse più autocaravan di una associazione di camperisti gallegghi, per fortuna la domenica sono andati a Santiago e abbiamo potuto spostarci in un magnifico posto fronte mare ... eccezionale, come il tempo che ci ha accompagnati in questi quattro giorni di vera siesta – La spiaggia sulla costa est é molto ventosa e parecchio affollata, molto meno sulle spiagge verso la costa ovest – I gestori dell'area noleggiavano canoe e windsurf – Per compensarci del disagio del giorno di arrivo in pieno raduno ci hanno fatto pagare solo 4 notti anziché 5. In alternativa all'area a pagamento, sulla sinistra appena superato il ponte di accesso all'isola, vi è un vasto parcheggio in terra, dove erano posteggiati molti camper; nel bar adiacente al parcheggio ci hanno detto che il parcheggio in quei giorni era permesso anche di notte, ma non ci sono servizi di carico e scarico.

10-11-12-13 agosto

Visite	Illa de Arousa: isola all'interno della Ria de Arousa nelle Rias Baixas – Spiaggia un poco affollata davanti alla AA, ma è sufficiente spostarsi di poche decine di metri per trovare altri spazi – Mare freddo ma non troppo considerato che siamo nell'oceano – A 500 metri dalla AA si può passeggiare (circa due ore di camminata) per un vasto parco naturale "Parque Natural do Carreiro" che copre tutta la parte sud dell'isola, con pinete, lagune e piccole paludi, spiaggette isolate e tanto mare.
--------	---



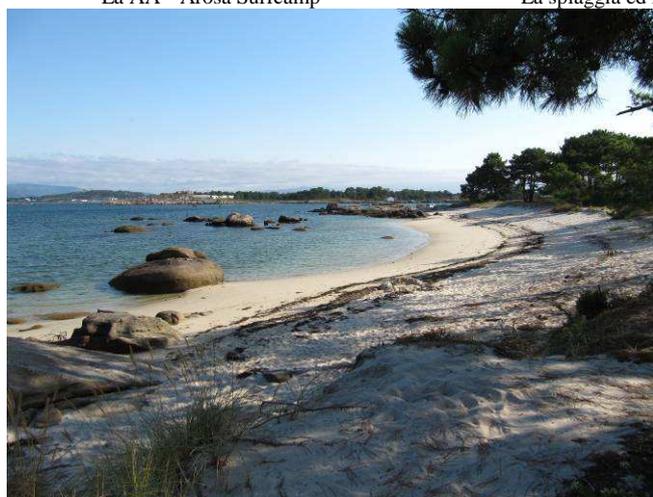
La AA " Arosa Surcamp"



La spiaggia ed il mare davanti la AA



Stagno nel "Parque Natural do Carreiro"



Spiaggetta nel "Parque Natural do Carreiro"



Scogliere sulla costa ovest con un mare che sembra la Sardegna o la Grecia

14 agosto

Tragitto	Ore 10:15 AA di Illa de Arousa – Sosta per acquisti e rifornimento cambusa – Ore 13:00 CS di Lira pochi spazi a disposizione ed occupati [N 42.80277 W 9.12928] Ore 13:20 Carnota paese – Ore 14:15 Playa di Carnota (Galizia)
Punto sosta	Per la visita in paese parcheggi lungo la strada principale del paese – Parcheggio per la Playa de Carnota [N 42.82732 W 9.09966]
Note	Il CS di Lira è praticamente su una rotonda prima dell'accesso alla spiaggia, con disponibilità di carico acqua e scarico serbatoi fissi e cassetta wc, una decina di posti a disposizione per la sosta (adiacente alla

	bella Playa de Lira) – I parcheggi lungo la strada principale del paese di Carnota sono un po' stretti, più larghi all'uscita del paese – Parcheggio utilizzato su Playa de Carnota su prato in piano, gratuito; non ci sono cartelli di divieto di parcheggio e pernottamento ai camper; l'accesso dal paese con un breve tratto di strada molto stretta con un paio di svolte a 90° – In alternativa è presente un secondo parcheggio non visto da vicino ma dalla spiaggia con 6/7 camper in sosta con verande aperte, raggiungibile forse da una traversa a nord del paese con indicazione "Playa Boca do Rio" [N 42.84716 W 9.09250]; sulla medesima strada che conduce alla spiaggia, un sito spagnolo indica un CS vicino ad un campo sportivo.
Visite	Carnota: in centro al paese è visitabile uno degli "hórreo" più lunghi della Galizia (particolare costruzione molto antica in pietra sollevata da terra su pilastri sempre in pietra utilizzato per maturare ed essiccare granoturco e altre sementi); durante il tragitto lungo la Galizia ne incontreremo ad ogni angolo di strada e di paese – Playa di Carnota: preceduta dalle "marismas" (paludi), "las dunas" duna di sabbia di protezione e la lunga playa di sabbia bianca (7 km)

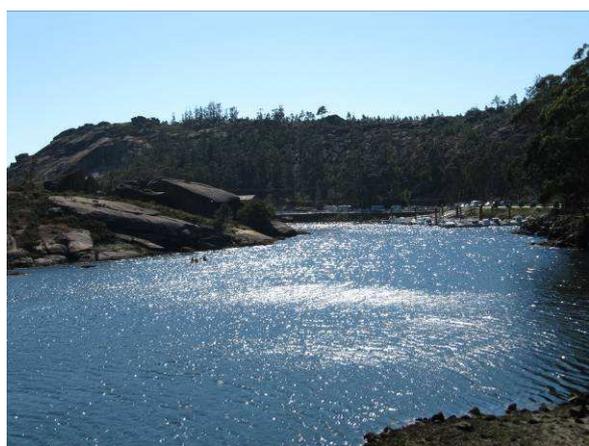


L' hórreo di Carnota lungo 35 metri

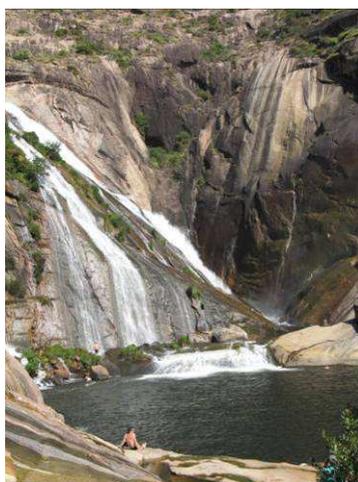


La playa di Carnota

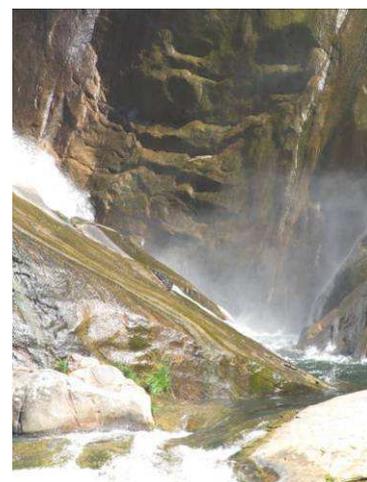
Tragitto	Ore 16:40 Playa di Carnota – Ore 17:00 Ezaro (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio pubblico gratuito nei pressi della centrale idroelettrica [N 42.91207 W 9.12426]
Note	Parcheggio su asfalto con alcuni spazi a disposizione anche per mezzi grandi davanti al porto turistico.
Visite	Cascate di Ezaro: è interessante anche solo per il fatto che paesaggi di questo genere in Spagna, specie vicino al mare, sono assai rari – Il sito è al fondo di una profonda "ría" con un porticciolo turistico nei pressi del parcheggio, vicino ad una grande centrale idroelettrica – Alcuni spagnoli ci hanno detto che di notte le cascate sono illuminate con sottofondo musicale ... una specie di "son e lumier".



La rías

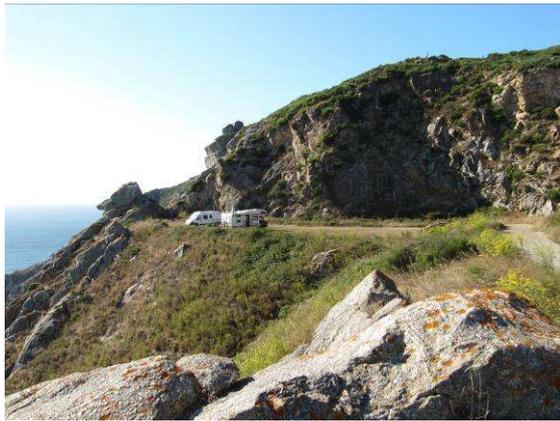


Le cascate

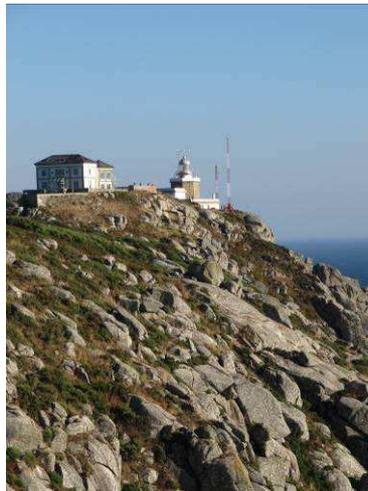


Le cascate

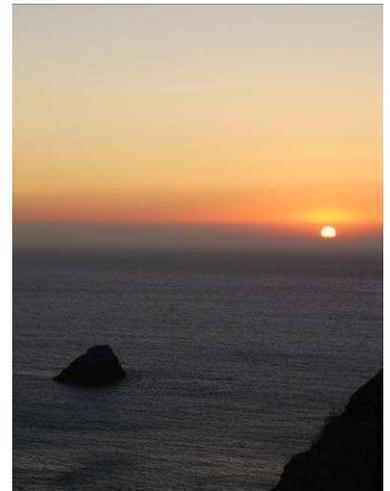
Tragitto	Ore 17:40 Ezaro – Sosta per acquisti – Ore 18:30 Fisterre (Finisterre in galiziano) (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio pubblico gratuito [N 42.887238 W 9.273234]
Note	Parcheggio, con possibilità di pernottamento, su sterrato in piano a disposizione per circa 15 mezzi, anche di grandi dimensioni – Grande terrazzamento a picco sul mare con posti in prima fila per gli splendidi tramonti sull'oceano – Si accede da una stretta strada (100 mt.) sterrata immediatamente a sinistra sulla curva della strada asfaltata che sale al secondo parcheggio segnalato per camper – Proseguendo sulla strada asfaltata secondo possibilità di parcheggio, circa una decina di posti, alcuni su terreno inclinato.
Visite	Fisterre: visita al faro, che dista circa 500 mt. dal parcheggio, meta finale dei pellegrini di Santiago di Compostela (su un traliccio di una antenna oltre il faro, vengono lasciati dai pellegrini cappelli, scarpe, indumenti, sciarpe e bastoni ... nonostante il cartello di divieto sul traliccio stesso) – Cena e alle 21:35 lo spettacolo del tramonto.



Il parcheggio a picco sul mare



Il faro di Fisterre



Tramonto sull'oceano

15 agosto

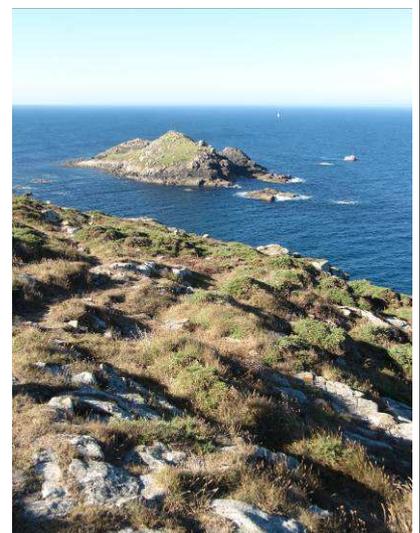
Tragitto	Ore 9:20 Fisterre – Ore 10:20 Cabo Touriñán (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio pubblico gratuito [N 43.05308 W 9.29791]
Note	Parcheggio asfaltato davanti al faro, sembrerebbe anche con possibilità di pernottamento – Spazio piccolo per poche auto e camper, qualche possibilità di parcheggio lungo la strada prima del faro.
Visite	Cabo Touriñán: passeggiata intorno al faro, sui sentieri in mezzo a cespugli e distese di erica e sulle scogliere con incantevoli viste panoramiche sull'oceano e sul susseguirsi di punte e fari sulla costa – E' il primo faro che faremo sulla "Costa de la muerte", così denominata per gli innumerevoli naufragi che ci sono stati in questa zona, anche nell'antichità, ma anche, come dice un detto spagnolo dove muore il sole, che mi pare molto più romantica come definizione.
Note	Abbiamo notato che la visita dei fari e delle punte di tutta la "costa de la muerte" e anche in Asturia sono visitate maggiormente in tarda mattinata e nel pomeriggio (forse per vedere i tramonti), quindi nelle ore mattutine i parcheggi sono molto più liberi e meno intasati, ad eccezione di quelli più importanti.



Il faro con il mini parcheggio



Il cabo



L'oceano stranamente calmo

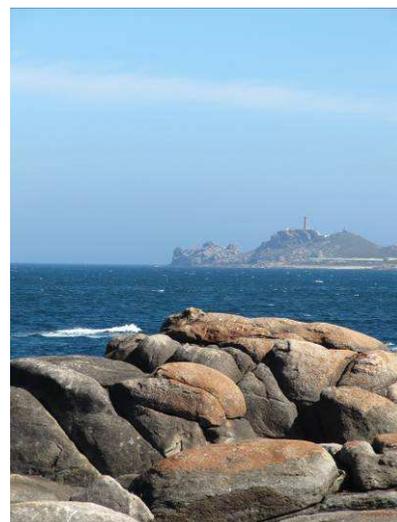
Tragitto	Ore 11:00 Cabo Touriñán – Ore 11:30 Muxia (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio pubblico gratuito sul porto [N 43.10617 W 9.21585]
Note	Ampio parcheggio sugli spazi davanti al porto o dietro alcuni capannoni, in asfalto e in piano – Possibilità di parcheggio anche sulla punta (circa 800 mt. proseguendo sulla strada principale) attenzione quando si attraversano un paio di strade del paese un po' strette, specie in caso di incrocio con altri mezzi – Al nostro arrivo sulla punta il parcheggio era completamente occupato dalle auto, forse anche perché era ferragosto e c'era la funzione nel Santuario.
Visite	Cabo Muxia: si arriva dalla strada carrozzabile lungo la costa o da una strada interna parzialmente pedonale – Il Santuario de NS de la Barca, il particolare monumento La Ferida e ancora passeggiate sui sentieri e sulle scogliere, fortunatamente accessibili fino al mare per la straordinaria tranquillità dell'oceano, e panorami, anche in questo caso fortunati, per le magnifiche viste grazie alla splendida giornata.



Il Santuario de NS de la Barca



Il monumento La Ferida



Panorama con Cabo Vilán

Tragitto	Ore 15:00 Cabo Touriñán – Ore 16:00 Cabo Vilán (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio lungo la strada prima del faro [N 43.15580 W 9.20965]
Note	La strada particolarmente stretta che precede il parcheggio davanti al faro ci ha fatto desistere a continuare preferendo uno slargo sterrato davanti all'ingresso di un inquietante allevamento ittico – Davanti al faro c'è un terrazzo con pochi spazi di parcheggio e soprattutto con limitatissimo spazio di manovra, in ogni caso chi decidesse di arrivarci fare attenzione lungo la strada in caso di incrocio con altri mezzi per bordi strada in terra scoscesi e senza protezioni.
Visite	Cabo Vilán: il cielo si è annuvolato e la temperatura è scesa notevolmente, la punta del faro è in mezzo alle nuvole, ma il paesaggio è comunque suggestivo – Mostra interna all'edificio del faro con una esposizione sul faro e un bel filmato sul percorso di accesso attraverso la lunga scala coperta sulla scogliera e all'interno della torre.



Il faro nella nebbia



Panorama sulla costa est

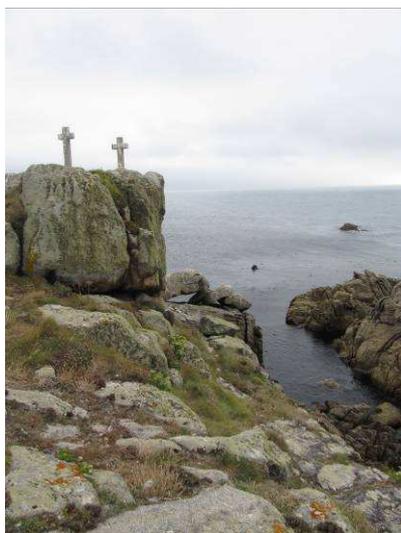


Il parcheggio prima del faro

Tragitto	Ore 17:45 Cabo Vilán – Ore 19:10 Punta Roncudo - Corme (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio per visita sulla rotatoria davanti al faro [N 43.27490 W 8.98971] Parcheggio per pernottamento sul porto di Corme [N 43.26278 W 8.96549]
Note	Il parcheggio sul faro è praticamente una rotatoria con pochi spazi sterrati intorno, un piccolo mezzo su un paio di posti potrebbe anche sostare per la notte – Lungo la strada tra Punta Roncudo e Corme ci sono alcuni spiazzoli sul mare in terra battuta, alcuni non troppo in piano, dove credo non ci siano divieti di sosta e pernottamento – Sul porto di Corme ampio parcheggio su asfalto e su autobloccanti in piano dove è possibile pernottare senza problemi, come precisato da un vigilante del porto (nonostante cartello di divieto di accesso agli automezzi all'interno degli spazi portuali); notte tranquilla.
Visite	Punta Roncudo: Ultima punta della "Costa de la muerte" che finisce a La Coruña – Il cielo è ancora nuvoloso ma il paesaggio intorno è veramente splendido, il mare è praticamente una tavola quanto è piatto – Alcune croci bianche sugli scogli ricordano gli incidenti e i pescatori morti nella zona – Il paese di Corme non è particolarmente bello, molte costruzioni nuove e poco caratteristiche; pare che il paese sia famoso per i "percebes", particolari frutti di mare da mangiare cotti, c'è anche un piccolo monumento lungo il paseo marítimo; incuriositi abbiamo tentato di trovare un ristorante per degustare questo piatto, ma invano per tutto il paese non abbiamo visto un ristorante o una tabierna che sia una ... tornati al camper ci siamo fatti una sontuosa pastasciutta all'italiana.



Il faro sulla Punta Roncudo



Le croci bianche



Il porto di Corme con il parcheggio

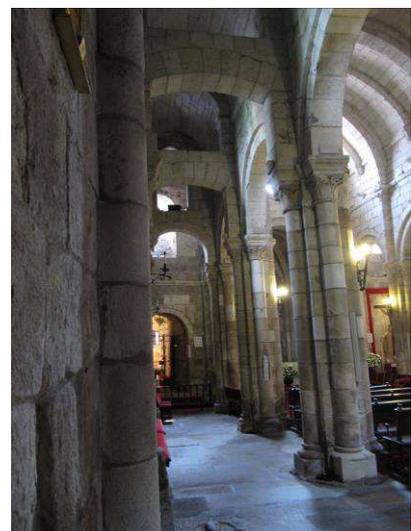
16 agosto	
Tragitto	Ore 9:45 campeggio di Münster – Ore 11:20 A Coruña (Galizia)
Punto sosta	Parcheggio lungo il Paseo Marítimo [N 43.38279 W 8.4051]
Note	Parcheggio pubblico gratuito lungo la strada per raggiungere la Torre de Hercules, disposti di traverso per lunghezza limitata adatta per le auto (attenzione alla coda dei mezzi perché a fianco dei parcheggi passa il tram (non tutto l'anno e non tutti gli anni) – Il parcheggio a pagamento per i visitatori della Torre de Hercules, dove pare sia possibile sostare, ma anche pernottare, era praticamente inaccessibile per l'affollamento di turisti con auto e camper (forse di sera e mattina presto maggiori possibilità di accesso).
Visite	A Coruña : passeggiata nel parco intorno alla Torre de Hercules , giardini con statue di artisti contemporanei e panorami tutto intorno – Trasferimento verso il centro città con Bus Linea 3A, purtroppo il servizio dei tram storici era inattivo per quest'anno ... anche da loro ci sono i tagli nei trasporti pubblici ... – Dalla zona poco oltre Pl. d'España procediamo per i vicoli del centro storico per arrivare alla Colegiata de Santa Maria do Campo , splendida chiesa romanica che affaccia su una piazzetta con palazzo barocco e un "Calvario" (croci in pietra caratteristiche della Galizia insieme agli horreo) – Proseguendo per i vicoli si arriva alla ombrosa Plazuela de Santa Bárbara con belle case storiche ed il muro con un bel portale che conduce al Convento di Santa Bárbara – Poco oltre la piazza con il Convento di Santo Domingo e più avanti la Chiesa di Santiago (purtroppo chiusa) – Scendiamo verso il porto dove sul promontorio c'è il Castello di San Anton , nel porto navi da crociera e lungo le sponde le alte case vetrate caratteristiche di A Coruña – Rientriamo verso il centro per entrare nella grande Plaza de María Pita con il grandioso palazzo dell' Ayuntamiento e attorniate da case signorili porticate – Procediamo alla cieca lungo i vicoli storici per sbucare sul "paseo" che segue la lunga playa del Orzán – Da qui riprendiamo il Bus per tornare al camper.
Trasporti	Per trasferirsi nel centro città dalle Torre de Hercules, Bus Linea 3A alla fermata poco oltre la rotatoria davanti al parcheggio della Torre de Hercules (corsa 1,27 €/cad) – Quest'anno il servizio non era attivo, ma durante i mesi estivi funzionerebbero sul Paseo Marítimo alcune linee dei tram storici (Linea 27, 32, 57, 100 e 101, con diverse colorazioni) conducono lungo il Paseo Marítimo verso il centro città.



Torre de Hercules dalla rosa dei venti



Colegiata de Santa Maria do Campo



Interno di Santa Maria do Campo



Il portale del Convento di Santa Bárbara



Convento di Santo Domingo



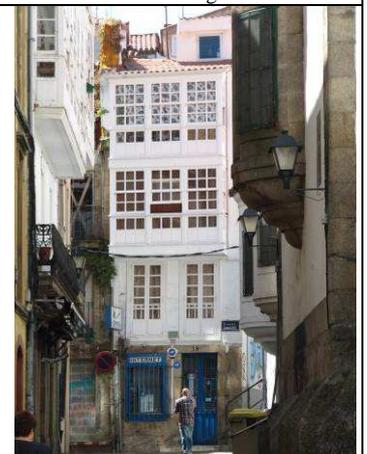
La Chiesa di Santiago



Le case vetrate sul porto



Plaza de María Pita con l'Ayuntamiento



Vicolo nella città storica

Tragitto	Ore 16:20 A Coruña – Sosta per scarico a Vilalba – Ore 19:30 Praya Das Catedrais (Galizia)
Punto sosta	Sosta per scarico al CS di Vilalba in Rúa da Feria [N 43.29552 W 7.67653] Punto sosta per visita e pernottamento alla Praya Das Catedrais [N 43.55286 W 7.15656]
Note	CS municipale di Vilalba con comoda griglia longitudinale su piazzola in asfalto, scarico cassetta WC in pozzetto a pavimento con chiusino in ferro con maniglia di corda (n. 3 pozzetti), per carico acqua due rubinetti con attacco canna a vite (non funzionava l'erogazione), intorno parcheggi pubblici gratuiti con possibilità di parcheggio e pernottamento (al momento il parcheggio era inagibile per raduno motociclistico nel giorno successivo) – Sosta a Praya Das Catedrais in uno dei grandi parcheggi in prossimità dell'accesso alla spiaggia, fondo in autobloccante e in piano, non c'erano cartelli di divieto al parcheggio ed al pernottamento – In altri parcheggi erano presenti cartelli di divieto di pernottamento.
Visite	Praya Das Catedrais: sito eccezionale con particolari conformazione delle scogliere ad arco, grotte ed anfratti, laghetti e specchi d'acqua lasciati dalla marea – E' visitabili dalla spiaggia durante la bassa marea e dall'alto della lunga scogliera attraverso i sentieri che corrono lungo il ciglio – Controllate dai bollettini locali sul web gli orari delle maree in modo da arrivare in orari nei quali si possa scendere alla spiaggia.



Gli archi dalla spiaggia



Tramonto sulla spiaggia mentre sale l'alta marea



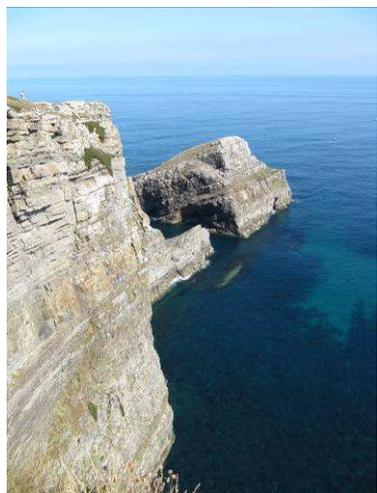
Gli archi la mattina dopo l'alba



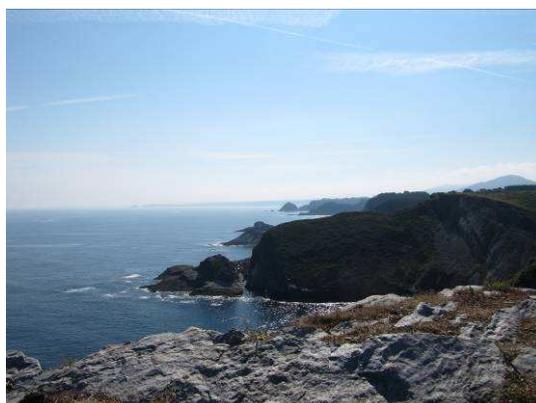
17 agosto



Tragitto	Ore 9:40 Praya Das Catedrais – Sosta per acquisti – Ore 10:35 Cabo Vidio (Asturie)
Punto sosta	Nel piccolo parcheggio davanti al faro [N 43.59290 W 6.24248]
Note	Parcheggio gratuito sterrato in piano davanti al faro, anche qui alla mattina poche macchine – Non ci pare esistano divieti di pernottamento per chi lo desiderasse.
Visite	Cabo Vidio: è la prima delle due punte nelle Asturie che visiteremo – Passeggiate intorno al faro e spettacolari viste sulle ripide scogliere, sulle spiaggette ai loro piedi e mare stupendamente calmo.



La punta del capo



Panorami della costa verso est



Scogliere a picco

Tragitto	Ore 11:15 Cabo Vidio – Ore 11:40 Cudillero (Asturie)
Punto sosta	Parcheggio sul porto [N 43.56630 W 6.15079]
Note	Il parcheggio del porto è grande ma si riempie velocemente di turisti (alle 11:40 c'erano ancora una decina di posti auto a disposizione), sulla strada oltre il parcheggio ci sono posti ma c'è il divieto di transito per i camper – Gli stralli sono da auto, quindi preferire se si può quelli verso il fabbricato in modo da sbalzare verso lo spiazzo libero lungo i capannoni– In alternativa, anche per i mezzi più lunghi, posteggio leggermente più lontano prima del porto arrivando dalla strada CU3, esattamente sotto l'ultimo tornante prima del paese [N 43.56800 W 6.15321] – <u>Raccomandazione:</u> arrivare in paese dalla strada CU3 (a ovest del paese) in quanto le strade del centro sono molto strette tra le case e già caotiche per il passaggio delle auto (molto probabile che ci sia un divieto di accesso all'ingresso del paese)
Visite	Cudillero: paesino di pescatori caratteristico e molto pittoresco, ricorda un poco i paesini della nostra Liguria di levante – Casette bianche o coloratissime, semplici, rustiche o sontuose, si inerpicano sulla collina soprastante – Il paese si visita velocemente, ma è quasi d'obbligo un breve break gastronomico, a base naturalmente di pesce e per un assaggio della "sidras" (caratteristica bevanda delle Asturie ... ma anche in Cantabria) e vedere il particolare modo che i camerieri lo servono e lo versano nei grossi bicchieri di vetro (ci è ancora adesso oscuro il motivo del modo di mescolare la bevanda, molto probabilmente per una questione di degustazione e per creare un determinato sapore) – Rientro al camper per obbligatoria siesta digestiva e smaltire i fumi dell'alcool.



Il porticciolo di Cudillero



Casa sul porto

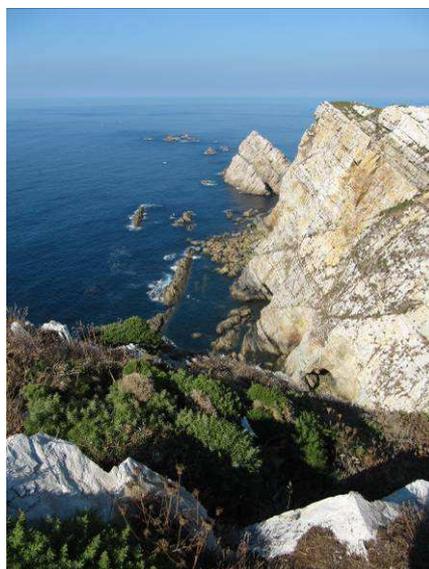


Un vicolo

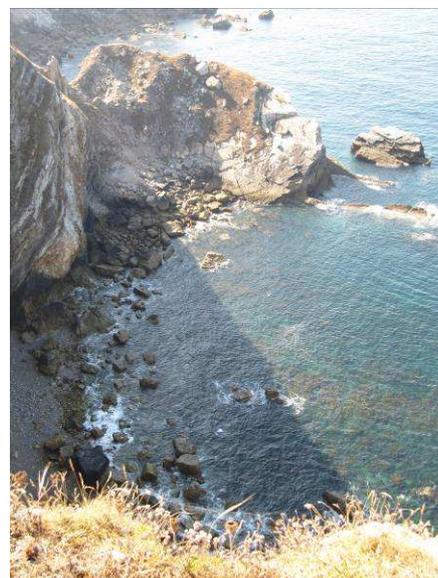
Tragitto	Ore 16:40 Cudillero – Ore 18:00 Cabo de Peñas (Asturie)
Punto sosta	Parcheggio davanti al faro [N 43.65465 W 5.84892]
Note	Il parcheggio gratuito davanti al faro, in piano su asfalto con posti limitati e di piccole dimensioni – In alternativa prima di arrivare al faro posti in linea lungo la strada o piccoli slarghi – A fianco del faro prima di un bar un altro spiazzo raggiungibile dalla medesima strada che si stringe ulteriormente.
Visite	Cabo de Peñas : seconda punta nelle Asturie, anche questa molto alta sul mare rispetto a quelle della Galizia, quindi spettacolari viste e panorami sulle coste a est e ovest – Strapiombi sul mare e piccole calette sull'acqua che ci fanno sognare di avere le ali per poterle raggiungere.



Il faro



La punta del capo



Una caletta sotto lo strapiombo

Tragitto	Ore 18:50 Cabo de Peñas – Ore 19:20 Gijon (Asturie)
Punto sosta	Sosta per pernottamento nella AA di Gijon [N 43.54481 W 5.69552]
Note	AA gratuita sul fondo di un parcheggio direttamente sulla spiaggia – In piano su asfalto per circa 20 mezzi, in caso di posti occupati si occupano gli spazi del parcheggio precedente (stralli più stretti) – Agevole scarico delle acque grigie con griglia a pavimento e della cassetta WC in pozzetto a pavimento con chiusura in ferro munito di maniglia – Doppio rubinetto, a tempo per risciacquo e a leva con attacco canna a vite per carico acqua – L'area è in una zona periferica della città con un moderno "paseo marittimo" con giardini alberati e una grande spiaggia di sabbia rosa (invasa dalle alghe durante la bassa marea), pizzicato però tra l'ingresso alla zona portuale mercantile e dei grossi capannoni di cantieri navali, con il risultato che la locazione è leggermente squallida ... peccato.

18 agosto	
Tragitto	Ore 9:35 Gijon – Ore 10:10 Oviedo (Asturie)
Punto sosta	Sosta nel parcheggio dello stadio di calcio di Oviedo [N 43.36212 W 5.87097]
Note	Parcheggio gratuito davanti all'ingresso dello stadio di calcio – In piano su asfalto idoneo anche per mezzi grandi – Non ci sono cartelli di divieto di sosta o pernottamento.
Visite	Oviedo : Con il bus ci trasferiamo verso il centro – Poco distante dalla fermata "Uria Centro" in una strada laterale pedonale Calle Milicias Nacionales c'è una statua di Woody Allen con una targa con la dedica alla città dello stesso – Poco più avanti su una piazza all'angolo con Calle di San Francisco altra statua "La Maternidad" di Fernando Botero – Sulla piazzetta ci intrattengono un gruppo folcloristico con balli e suoni di tamburi e cornamuse – Seguiamo la Calle di San Francisco, dove poco dopo a destra c'è il palazzo della Antigua Universidad , poco oltre sulla sinistra Plaza de Porlier con Palacio de los Condes de Toreno (biblioteca) e Palacio de Camposagrado (tribunale) con un elaboratissimo cornicione in legno – Più avanti si entra in Plaza de Alfonso II con il Palacio de Valdecarzana , di fronte la chiesetta di San Tirso e predominante su tutto la grandiosa Cattedrale , interni grandiosi e stupendi con enorme retablo – A sinistra della Cattedrale i Jardin de los Reyes e dietro il Monasterio di San Pelayo , Santa Maria La Real De La Corte (Museo Archeologico) e PalacioArzobispal – Percorriamo varie strade del centro storico dove incontriamo su Calle de Santa Ana il Museo de Bellas Artes de Asturias fino ad arrivare da Calle Mon alla Plaza de Trascorrales con case intorno caratteristiche e alcune statue di artisti contemporanei che rappresentano personaggi popolari – Più avanti Plaza Constitución con l'Ayuntamiento , la chiesa di San Isidoro – Continuando per le strade parzialmente pedonali arriviamo alla Plaza del Fontan con belle case su una piazzetta interna, invasa da ristoranti e bar, e a sud Plaza de Daoiz y Velarde con sull'angolo a sud El Caño del Fontán – Ci spostiamo su Calle Marqués de Gastañaga dove riprendiamo il Bus 5 per il rientro al camper.

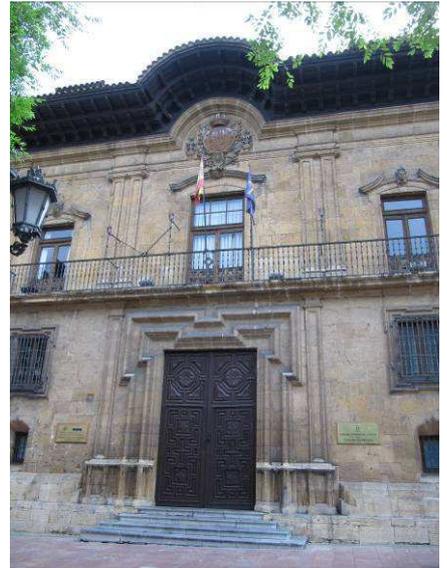
Trasporti	Per trasferirsi nel centro città a circa 5 minuti a piedi verso nord rispetto al parcheggio (si attraversano alcuni giardini) in mezzo a condomini residenziali, Bus Linea 5 (fermata Porticos II) – Biglietto sul bus 1,05 €/cad) – Discesa alla fermata "Uria Centro"
-----------	---



Gruppo folcloristico



"La Maternidad" di Fernando Botero



Palacio de Camposagrado



La Cattedrale



Interno della Cattedrale



Monasterio di San Pelayo



Santa Maria La Real De La Corte



Plaza del Fontan



Mescitore di Sidras

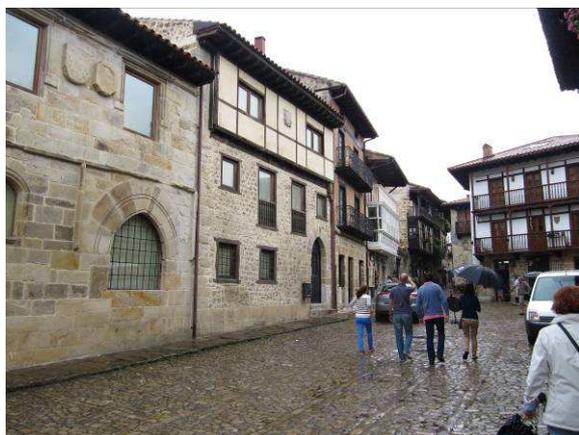
Tragitto	Ore 18:00 Oviedo – Ore 20:20 Santillana del Mar (che non è sul mare) (Cantabria)
Punto sosta	Sosta in un parcheggio a pagamento [N 43.38662 W 4.10806] a 400 mt dal centro storico.
Costo/servizi	4,00 €/giorno per i camper (2 per le auto) da pagare all'addetto all'ingresso (alla sera quando siamo arrivati non c'era nessuno) – L'addetto ci ha precisato che nel prezzo è compresa l'eventuale sosta di notte.
Note	Parcheggio su sterrato, senza segnaletica non grandissimo con possibilità di sosta per circa 5 mezzi anche di grandi dimensioni i rimanenti spazi sono delle dimensioni per auto – Notte tranquilla – Alternativa nel vicino parcheggio pubblico della piazza [N 43.38771 W 4.10863] , dove i camper pagano invece 6,00 €/giorno e non sono sicuro che possano restare durante la notte (accertarsi dagli addetti che regolano il traffico sulla piazza e a cui si paga il posteggio).



19 agosto



Visite	<p>Santillana del Mar: antico borgo medioevale perfettamente conservato – Si risale la Calle del Santo Domingo sulla quale affacciano antichi palazzi nobiliari – Al bivio prendere a sx sulla Calle de Juan Infante per raggiungere la Plaza de Ramón Pelayo con il Parador Gil Blas, la Torre di Merino, di Don Borja e l'Ayuntamiento – Per la Calle de las Lindas, la Calle del Cantón poi e al fondo della Calle del Río si raggiunge La Collegiata de Santa Juliana con il suo magnifico chostro (chiesa e chiostro ingresso 3,00 €/p) – Più avanti una piazzetta con il Palacio de los Velarde – Per i bambini poco prima del paese un grande parco zoologico – Per chi è interessato alla preistoria a 2,50 km c'è il Museo della Grotte di Altamira, la Cappella Sistina della Preistoria (nel parcheggio del museo non è possibile dormire).</p>
--------	---



Salendo sulla Calle del Santo Domingo



Plaza de Ramón Pelayo



La Collegiata de Santa Juliana



Chostro della Collegiata de Santa Juliana



Palacio de los Velarde



Calle Del Río

Tragitto	Ore 14:10 Santillana del Mar – Ore 14:50 Loredo (Cantabria)
Punto sosta	Campeggio "Derby Loredo" [N 43.46298 W 3.72364] sul golfo di fronte a Santander
Costo/servizi	31,80 €/giorno per camper + 2 adulti + elettricità (con servizio carico acqua e scarico grigie e nere)
Note	<p>Campeggio occupato soprattutto da bungalow e case mobili, le piazzole non sono grandissime, qualche difficoltà con i mezzi oltre i 6.50 mt. di lunghezza, soprattutto per i vialetti di manovra interni molto stretti – Servizi igienici e docce calde, bar con ristorante e piccolissimo market (nessun alimentare fresco, ne frutta, ne verdura) – Direttamente sulla lunga spiaggia, paradiso dei surfisti (quando l'oceano è un po' più incazzato, in quei giorni, i poveri surfisti, facevano i turaccioli galleggianti sul mare)</p>



20-21 agosto



Visite	Loredo: assolutamente nessuna attività, siesta e riposo per due giorni interi.
--------	---



Il golfo davanti a Santander



Qualche surfista all'opera



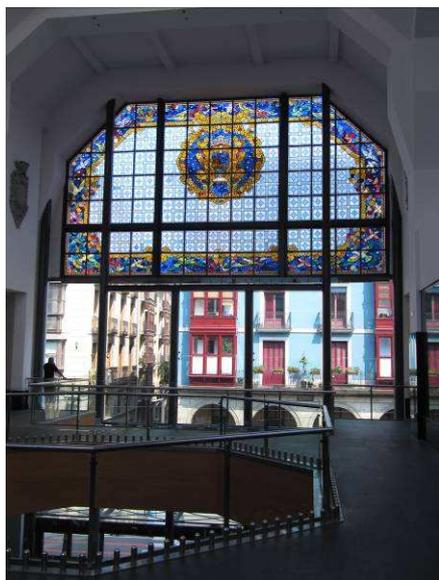
Bassa marea



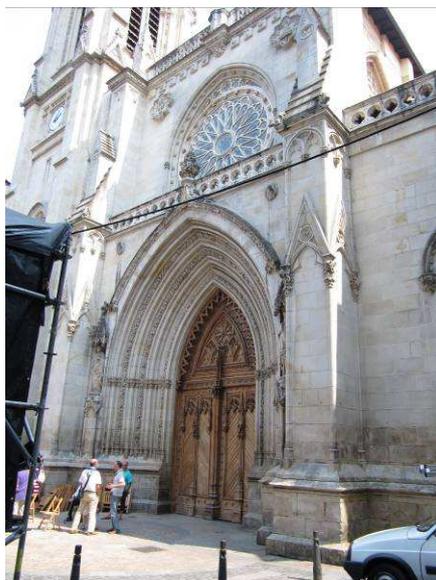
22 agosto



Tragitto	Ore 10:30 Loredò – Ore 11:50 Bilbao (Paesi Baschi)
Punto sosta	Area sosta AA di Bilbao [N 43.25962 W 2.96350] in Calle Kobeta
Costo/servizi	15,00 €/giorno compreso elettricità, carico acqua escarico grigie e nere, la giornata termina alle ore 15:00 – Per solo servizi di carico e scarico senza sosta 6,00 €.
Note	Area sosta attrezzata molto bella sulla collina a sud-ovest di Bilbao per circa 70 mezzi, con piazzole ampie su green-block piane (eccetto 5/6 piazzole), permanenza massima 72 ore – Area recintata con sbarra all'ingresso sorvegliata 24 ore – Griglia a pavimento per scarico serbatoi fissi agevole, pozzetto a pavimento con chiusino in ferro manigliato per scarico cassetta wc, rubinetto a leva per risciacquo cassetta e rubinetto a leva per carico acqua (con attacco a vite per canna propria) – All'arrivo modulo da compilare con propri dati, insieme a foglio con regolamento interno (17 articoli) e modulo test di gradimento da consegnare all'uscita.
Visite	<p>Bilbao: con il Bus 58 raggiungiamo il centro – Vicino alla fermata di arrivo la chiesa di San Antón e il Mercato de la Ribera (recentemente ristrutturato) – Risaliamo per la caratteristica Calle Carnicería Vieja per raggiungere la Plaza Santiago con la Cattedrale (chiusa purtroppo) che incombe sulla piazzetta – Gironzoliamo nelle strette strade, in parte pedonali, intorno alla cattedrale per raggiungere la Plaza Miguel Unamuno e a fianco si arriva sulla Plaza Nueva – Dopo un breve stacco con cervesa e tapas usciamo dalla piazza a nord e raggiungiamo le sponde del fiume Ria del Nervion dove troviamo la chiesa di San Nicolás de Bari ed il Teatro Arriaga – Davanti al teatro saliamo sul Tram 7 che ci porta verso il Guggenheim Museum, splendido edificio in titanio, pietra e vetro (ingresso 13,00 €/p) all'interno opere di artisti contemporanei e alcune opere di Picasso, Kandinskij, Matisse ... (dal mio punto di vista molto più interessante l'edificio che il contenuto) – Usciamo e raggiungiamo il centro per riprendere il Bus 58 per tornare al camper ed assistere durante la cena (a tarda sera come gli spagnoli) uno spettacolo pirotecnico sulla città di Bilbao ai nostri piedi.</p> <p>Quando siamo arrivati noi era la settimana della festa di Bilbao "Aste Nagusia" che dura una settimana o poco più, con tanti baschi festanti per le strade, musica per le strade e sul fiume, cervesa a fiumi, tapas, bocadillo, dolci e fuochi artificiali.</p>



Mercato de la Ribera



La Cattedrale dedicata a Santiago



Vie pedonali nel centro



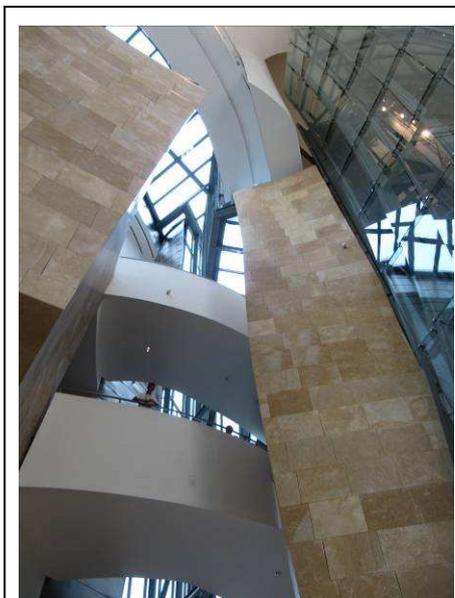
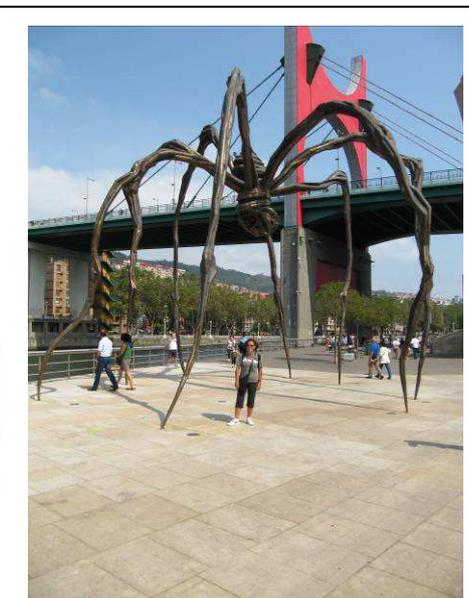
Praza Nueva



Guggenheim Museum



La terrazza sul fiume del Guggenheim

		
Interno del Guggenheim Museum	Cane fiorito Puppy	Ragno Mamá
Trasporti	A 100 mt. dalla AA fermata del Bus Linea 58 che porta in 20/25 minuti in centro (dietro Mercato de la Ribera a sud del centro) – Biglietto 1,50 € sul bus– Frequenza passaggi ogni 20 minuti – Ultima corsa per il rientro dal centro ore 22:30 – L'addetto della AA da tutte le spiegazioni sui trasporti e regala mappa città – Dal centro per raggiungere il Museo Guggenheim il Tram 7, biglietto da fare a terra al distributore automatico alle fermate (1,45 €/p) non valido sui bus.	

 23 agosto 	
Tragitto	Ore 9:35 Bilbao – Sosta per acquisti – Ore 11:50 San Juan De Gaztelugatxe (Paesi Baschi)
Punto sosta	Parcheggio pubblico gratuito vicino al ristorante "Eneperi" [N 43.44113 W 2.78447]
Note	Parcheggio con pochi posti sufficientemente grandi per i camper ed in particolare che siano in piano – Per eventuale sosta notturna (non ci sono cartelli di divieto) aspettare che siano andate via un po' di auto per scegliere il posto adatto.
Visite	L'eremo di San Juan De Gaztelugatxe: a fianco del ristorante inizia il sentiero in discesa per circa 700 mt (metà pavimentato e metà su terra), si prosegue sul tratto stradale (chiuso al traffico automobilistico credo più a monte) per circa 350 mt ed infine si sale sulla rocca fino all'eremo per altri 350 mt per una scala comoda (321 gradini) con molti pianerottoli di sosta – Raccomando scarpe comode e adatte per sentiero in terra (tratto ripido in discesa e ritorno da sfiatare) – Il tragitto dal parcheggio fino all'Eremo e ritorno si fa in circa 2 ore (comprese le soste per riprendere il fiato) ed è meglio che durante il percorso il sole sia coperto, come capitato a noi, altrimenti si cuocerebbe – Rientro al camper, pranzetto al ristorante (niente di speciale, meglio le tapas), siesta e meritata pennichella prima del grande ritorno ... purtroppo si deve anticipare il rientro dovremo fare un po' di costose autostrade in Francia per viaggiare più veloci.



Tragitto	Ore 16:00 Gaztelugatxe – Innumerevoli code alla frontiera e alle barriere autostradali francesi, sosta per ristoro e cambio guida – Ore 21:40 Saint-Martory (Francia)
Punto sosta	Il parcheggio autorizzato per camper [N 43.14196 E 0.92893] era occupato dalle giostre per una festa del paese – Siamo stanchi e non abbiamo voglia di cercare altri PS, troviamo un posticino (comodo per il nostro furgonato) in una strada laterale – Notte tranquilla dopo le 2:30: la festa è andate per le lunghe.

Note	Il punto sosta autorizzato è un parcheggio gratuito sulla piazza del paese in riva alla Garonne, con servizi di carico e scarico per camper con servizi igienici nel casotto a fianco dello scarico, disponibile per una decina di mezzi – All'ingresso del paese a sud c'è un campeggio municipale.
------	--

	24 agosto	
--	------------------	--

Tragitto	Ore 8:40 Saint-Martory – Ore 15:00 AA di Fontaine-de-Vaucluse (Francia)
Punto sosta	La vecchia AA sulla sponda destra del fiume Sorgue [N 43.91947 E 5.11763] è chiusa ai camper con le sbarre (parcheggio a pagamento solo per auto), ci indicano la nuova AA sulla sponda sinistra. Nuova AA di Fontaine-de-Vaucluse [N 43.92020 E 5.12476] poco prima del campeggio "Les Prés"
Costi/servizi	AA a pagamento 12,00 €/24 h, compreso servizi di carico acqua, scarico grigie e nere, attacco elettrico (ci sono solo due prese sulla torretta di erogazione servizi) – In bassa stagione forse costa 9,80 €/24 h
Note	Astruso cartello con indicazioni delle tariffe e numero di telefono verde al quale nessuno risponde o cade la linea – Accesso all'area con registrazione automatica (procedura lunga con richiesta di nome, cognome, e-mail, telefono ... e poi? ... alla faccia della privacy), pagamento solo con carta o bancomat, all'accettazione del pagamento compare un codice (ATTENZIONE: munirsi di carta e penna, ma non ci sta scritto da nessuna parte di farlo) copiare il codice che servirà anche per uscire e forse compare anche il codice o password per accedere al Wi-Fi gratuito (noi ce lo siamo perso) – Avanzare con il camper e digitare sul tastierino il codice ... finalmente siamo entrati (speriamo che domani, per uscire il codice funzioni!!!) – Area disponibile per circa 25 mezzi, colonna servizi (carico, scarico e 2 prese elettricità) tipo "Euro-Relais" e griglia a pavimento per acque grigie.
Visite	Fontaine-de-Vaucluse: passeggiata fino alla sorgente della Sorgue (... chiare, dolci, fresche acque ...) – Ritorno in paese per ultimi regali ... sono così tante le volte che passiamo da qui che i piedi si muovono da soli!!! – Evitiamo la classica cena di rientro al ristorante, risparmiamo ... un paio di birre ed una piatto di patatine per festeggiare il rientro senza problemi.



La nuova AA di Fontaine-de-Vaucluse



La Sorgue



Ultima foto ... pronti ... cheese ... click

	25 agosto	
--	------------------	--

Tragitto	Ore 9:15 Fontaine-de-Vaucluse – Sosta pranzo a Briançon – Ore 16:10 Collegno (Torino)
----------	---

Conclusioni: Viaggio splendido, condizioni atmosferiche fuori dal comune considerata la zona geografica, in totale tre ore di pioggia su tre settimane, luoghi naturali, artistici e storici affascinanti. Un po' a sorpresa tanta pulizia anche nelle grandi città e cura dei loro siti monumentali e storici. Forse qualche monumento religioso da tenere maggiormente libero alla visita lo avremmo preferito, specie se è Patrimonio dell'UNESCO (Cattedrale e chiostro di Oviedo).

Precisazioni GPS: Le coordinate GPS indicate sul testo, sono state verificate in loco durante il viaggio con il navigatore TOM-TOM e nuovamente controllate con Google-Maps al rientro; quindi state tranquilli ... non rischiate di precipitare da nessuna scogliera.

BUON VIAGGIO E TANTI KM A TUTTI!!!

Sandra & Bruno

Nickname di COL: campersempre